

# **Economia ed economia aziendale**

**Valentina Giannini**

# **Oggetto dell'economia**

- **L'economia studia gli aspetti della società che hanno a che fare con la produzione e il consumo di beni e servizi.**
  
- **Sono, fra gli altri, oggetto di studio dell'economia:**
  - ♦ **Il comportamento degli individui e delle famiglie nelle decisioni di consumo e di offerta di lavoro**
  - ♦ **Il comportamento delle organizzazioni economiche (imprese) e delle istituzioni (operatore pubblico)**
  - ♦ **Il ruolo dello stato nell'offerta di beni pubblici e nella redistribuzione del reddito**

# **Economia positiva e normativa**

## **□ L'economia è una scienza sociale**

- ♦ **L'economia positiva tratta di spiegazioni oggettive e scientifiche**
  - ♦ **Esempio di affermazione positiva: se si impone una tassa sulla produzione di un bene il prezzo di quel bene tenderà ad aumentare**
- ♦ **L'economia normativa (politica economica) propone soluzioni basate su giudizi di valore**
  - ♦ **Esempio di affermazione normativa: è opportuno introdurre una tassa sulle sigarette per scoraggiarne il consumo**

# **Microeconomia e Macroeconomia**

## **□ Microeconomia**

- ♦ **Esamina il comportamento dei soggetti economici (consumatori, imprese)**

## **□ Macroeconomia**

- ♦ **Esamina le relazioni fra le principali grandezze di un sistema economico → studia il sistema economico nel suo aggregato**

## Macroeconomia

- Gli indicatori della *politica economica* nazionale che influenzano l'evoluzione congiunturale si riferiscono a:
- **La politica di bilancio (incassi e pagamenti del settore pubblico)**
- **La politica monetaria (credito all'economia)**

# POLITICA DI BILANCIO

- **SALDO DI BILANCIO:** è la differenza tra il totale delle coperture (maggiori entrate e minori spese) e il totale degli oneri (minori entrate e maggiori spese).
- **DEBITO NAZIONALE (DEBITO PUBBLICO):** è la somma di tutte le **passività finanziarie** sostenute dalle Pubbliche Amministrazioni nei loro rapporti monetari intrattenuti con vari creditori e viene a questi ultimi rimborsato e remunerato in interessi alle scadenze pattuite tramite il **prelievo fiscale**, i **tagli ai servizi pubblici**, le **privatizzazioni** e il ricorso al **nuovo indebitamento**. Quando il debito, dello Stato o di privati, è contratto con soggetti economici di stati esteri, si parla di debito estero, mentre quando è contratto con soggetti economici interni allo stesso Stato si parla di debito interno: normalmente entrambe le componenti sono presenti in misura variabile all'interno del debito pubblico di uno Stato.

# POLITICA MONETARIA (MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO)

- Obiettivi finali politica monetaria: stabilizzazione dell'economia (es. la piena **occupazione**, **prezzi** tramite il controllo dell'inflazione e **sviluppo**).
- Mentre la politica fiscale riguarda le **tassee e le spese**, la politica monetaria riguarda i **mercati finanziari**, **la fornitura di credito**, **il denaro ed altre risorse finanziarie**.
- Gli obiettivi della politica monetaria vengono raggiunti tramite la manipolazione di tassi di interessi e la quantità di moneta.
- **OFFERTA DI MONETA**: quantità di moneta in circolazione in un paese in un determinato periodo di tempo.



...alcuni concetti



## II PIL

- In macroeconomia, il **prodotto interno lordo** (abbreviato PIL) misura il valore di mercato aggregato di tutte le merci finite e di tutti i servizi prodotti nei confini di una nazione in un dato periodo di tempo. La nozione di *prodotto* è riferita quindi ai beni e servizi che hanno una **valorizzazione** in un processo di scambio.
- Il termine *interno* indica che tale variabile comprende le attività economiche svolte all'interno del Paese; sono dunque esclusi i beni e servizi prodotti dalle imprese, dai lavoratori e da altri operatori nazionali all'estero; mentre sono inclusi i prodotti realizzati da operatori esteri all'interno del Paese. Sono escluse dal PIL anche le prestazioni a titolo gratuito o l'autoconsumo.

## Limiti PIL

Il PIL presenta diversi limiti: non include attività ritenute arbitrariamente non produttive quali il volontariato o il lavoro domestico; non ingloba le attività sommerse ed i proventi derivanti da attività illecite; non separando i costi dai benefici delle attività produttive, non tiene in nessun conto il loro **l'impatto sociale ed ambientale** delle attività produttive, ossia le loro **esternalità negative**. Il PIL non riesce a fornire informazioni sulla distribuzione del reddito all'interno di una nazione né a quantificare lo stock di ricchezza accumulata. Un altro grande limite del PIL risiede nel “costo” che la collettività sostiene – in termini di impatto ambientale – per produrlo, poiché “l'uomo in un anno consuma più di quanto la terra può riprodurre”

## Limiti PIL

Il PIL tratta tutte le **transazioni come positive**, cosicché entrano a farne parte, ad esempio, i danni provocati dai crimini (riciclaggio denaro), dall'inquinamento, dalle catastrofi naturali etc. In questo modo il PIL non fa distinzione tra le attività che contribuiscono al benessere e quelle che lo diminuiscono. Il PIL, pertanto, è **misura della quantità dei beni e servizi prodotti**, ma **non della loro qualità**: il denaro speso in prodotti nocivi per il benessere (come alcol e gioco d'azzardo) è valutato sullo stesso piano del denaro speso per la cultura o l'istruzione.

L'idea che il PIL sia un numero relativamente poco significativo è sempre più condivisa, ma mancano le alternative che hanno dimostrato di essere decisamente meno adatte del PIL a **misurare il benessere di una società**.

## Debito pubblico/ PIL

Il **debito** misura uno “stock”, una quantità calcolata in un preciso momento e che può, come spesso avviene, accumularsi nel tempo.

Il **Pil**, invece, misura una grandezza flusso e corrisponde al valore totale delle operazioni durante un intervallo di tempo preso come unità di misura. Esso misura la produttività di un Paese: quantifica il valore dei beni e servizi prodotti in un determinato periodo.

Questo indicatore viene utilizzato per poter misurare la **possibilità che ha uno Stato di ripagare il proprio debito**.

## **Differenza: Debito pubblico/ PIL e Deficit/PIL**

**Deficit pubblico (o disavanzo pubblico)** misura la differenza tra il gettito in entrata e le spese pubbliche sostenute e che, secondo i parametri Ue, deve rimanere al di sotto del 3% del PIL. In presenza di deficit pubblico, significa che le uscite dello stato superano le entrate (bilancio di stato negativo).

Vi è, senza dubbio, una stretta correlazione tra i **due indicatori**: se vi è deficit pubblico significa che lo Stato ha speso più di quanto ha incassato e, per farlo, è stato necessario il ricorso al debito pubblico. Ciò significa che il debito pubblico è aumentato.

- **TASSO DI INFLAZIONE:** è la crescita del livello generale dei prezzi dei beni e servizi per un lasso di tempo prolungato. Può essere definito anche come il processo di perdita di potere di acquisto della moneta.
- Il primo effetto che l'inflazione porta con sé è la **perdita sistematica del potere di acquisto dei salari fissi**. L'inflazione colpisce le fasce della popolazione a **reddito fisso**, quali i lavoratori dipendenti e i pensionati. Senza continui rinnovi contrattuali o aumenti delle pensioni vediamo che il reddito di queste fasce della popolazione risulta in pratica ridotto perché incapace di mantenere il proprio potere di acquisto nel tempo.

- C'è quindi uno spostamento della ricchezza verso le **imprese che effettuano maggiori profitti in virtù dell'aumento dei prezzi. Conseguenza della riduzione del potere di acquisto può essere una riduzione dei consumi** da parte delle fasce più basse della popolazione, cosa certamente non auspicabile.
- Il secondo **effetto** dell'inflazione, questo però **positivo**, è che questa spinge ad investire. Se infatti il normale risparmiatore lasciasse il proprio denaro fermo nel conto corrente vedrebbe nel tempo ridursi il potere di acquisto delle somme depositate, è quindi spinto a cercare rendimenti positivi e quindi ad investire.

# **Economia aziendale**

- **L'economia aziendale ha per oggetto i diversi aspetti relativi all'attività d'impresa con lo scopo di fornire modelli e strumenti utili al management .**
- **Sono, tra gli altri, oggetto dell'economia aziendale:**
  - ◆ Le modalità di rilevazione contabile dell'attività aziendale ai fini del controllo economico-finanziario della gestione
  - ◆ L'elaborazione di modelli e strumenti utili ai fini dell'analisi dei costi e della fissazione dei prezzi di vendita
  - ◆ La definizione di metodologie utili ai fini delle principali decisioni aziendali (organizzazione, strategie, ecc.)